



CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

Il Segretario Generale

CITTA' DI ERCOLANO	
PROTOCOLLO INFORMATICO	
del	
E/D	
NUMERO	DATA
59597	4-12-2014

Alla Giunta Comunale

Oggetto: Piano comunale della prevenzione della corruzione. Triennio 2015 – 2017. Proposta.

Con delibera n. 2 del 10/02/2014 il Consiglio Comunale approvò il piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 quale adempimento richiesto per la prima volta ad opera degli enti locali con la legge n. 190/2012.

Il piano approvato consta di 10 articoli così definiti:

Art.1

Finalità e ambito di applicazione

Art. 2

Settori e attività particolarmente esposti alla corruzione

Art. 3

Formazione del personale

Art. 4

Misure di contrasto

Art. 5

Obblighi di trasparenza

Art. 6

Obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione

Art. 7

Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione

Art. 8

Compiti dei Dirigenti

Art. 9

Responsabilità

Art. 10

Rinvio normativo e Recepimento dinamico

L'art.7, in particolare, nel delineare i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nel Segretario Generale con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 14/02/2013, prevede che il Responsabile, tra l'altro, propone il Piano triennale della prevenzione entro il 31 dicembre di ogni anno; verifica l'attuazione del Piano, la sua efficacia e idoneità nel tempo, proponendo le modifiche ritenute necessarie a seguito dell'accertamento di significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività del Comune; approva entro il 15 dicembre di ogni anno, la relazione consuntiva di attuazione del piano dell'anno di riferimento; propone al Sindaco, ove possibile, la rotazione con cadenza periodica degli incarichi dei titolari delle posizioni organizzative;

approva il piano annuale di formazione del personale con esclusivo riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione come individuate all'art. 2 del Piano stesso.

Rileva ricordare che l'ANAC ha chiarito che la relazione consuntiva di attuazione del Piano dell'Anno 2014, quale primo anno di attivazione della nuova procedura di controllo, dovrà essere redatta entro il 31 gennaio 2015.

Pertanto, nel mese di gennaio 2015 sarà avviata un'azione di rendicontazione con i Dirigenti sui risultati realizzati in esecuzione del primo Piano triennale approvato, per consentire poi al Responsabile la predisposizione della prima relazione consuntiva da inoltrare al Consiglio Comunale e all'OIV.

In tale sede si darà conto delle verifiche di attuazione del Piano per l'anno 2014 ma già è possibile una prima affermazione: innanzitutto, stante il lasso di tempo relativamente breve a disposizione per l'entrata in vigore a pieno regime della normativa anticorruzione in generale, e del Piano Comunale in particolare, si è provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'ente dei dati previsti dalla legge in ossequio al principio di trasparenza (con apposito link "Amministrazione trasparente") e ad un primo aggiornamento dei procedimenti amministrativi in essere nell'ente; occorre ancora dare piena attuazione alle varie misure di contrasto alla corruzione formulate all'articolo 4 del Piano.

Circa la rotazione dei Dirigenti, l'esiguità del numero dei Dirigenti in servizio (n. 5), di cui due di recente assunzione, ciascuno dei quali dirige almeno due settori, il fatto che lo stesso Segretario Generale dirige il Settore Advocatura Municipale – Contratti Patrimonio e Società Partecipate, ha reso, per mancanza dei presupposti di fatto, impossibile la redazione di una specifica proposta al Sindaco.

Per quanto concerne la formazione del personale, si è predisposto il relativo piano annuale che sarà attuato in questi giorni attraverso il ricorso a società specializzate nella formazione e con la presenza di docenti altamente qualificati.

Alla luce di tutto quanto sopra, unitamente al fatto che allo stato non sono state accertate significative violazioni delle prevenzioni né siano intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'ente, ritenuto che occorra necessariamente ancora tempo per verificare la completa attuazione del Piano Comunale vigente e saggiarne così la sua efficacia e idoneità nel tempo, si propone di prorogare per il triennio 2015 – 2017 l'attuale Piano di Prevenzione della corruzione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/02/2014.

Infine, si rappresenta che in termini di competenza all'approvazione del Piano Anticorruzione, l'ANAC ha, di recente, chiarito la competenza in capo alla Giunta Comunale.

Ercolano 04.12.2014

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Guarracino

